



Pordenone 08.03.2017

## COMUNICATO STAMPA

### **Uno spettacolo per contrastare truffe e raggiri**

«Occhio al furfante», la commedia in sei episodi che sarà messa in scena sabato 11 marzo alle 17 al teatro Don Bosco, con ingresso libero, è una rappresentazione teatrale dedicata al fenomeno delle truffe e dei raggiri. L'iniziativa è sostenuta dal settore Vigilanza e sicurezza del Comune Pordenone ed è realizzata con il contributo della Regione FVG.

E' – commenta l'assessore alla sicurezza Emanuele Loperfido - anche questo un veicolo per sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di partecipare al “controllo di prossimità”, alla spontanea vigilanza nei propri quartieri e rinsaldare lo spirito di comunità. L'Amministrazione Comunale è costantemente e concretamente impegnata per contrastare i fenomeni di criminalità, che per chi lo subisce sono fonte di ansia e preoccupazione, non solo in città ma anche sul territorio. Infatti oltre alla gestione del servizio di Polizia locale in convenzione con Roveredo in Piano stiamo collaborando anche con la vicina Cordenons con progetti coordinati finalizzati a tutelare la sicurezza per migliorare la qualità della vita.

La commedia di Simonetta Vallone sarà interpretata da Alfredo Grazioli, Alessandro Gennaro, Marina Fioretto, Morena Pajer, Massimiliano Priviero, Silvia Spironelli, Carlotta Bortolin e dalla stessa autrice con musiche de Gli Onda chiara e la voce solista Lorenza Moretto.

Lo spettacolo sarà integrato con alcuni interventi di esperti in sicurezza che forniranno indicazioni sui comportamenti da tenere nelle situazioni critiche, ma saranno illustrate anche le modalità di presentazione delle domande, per la concessione di contributi per rimborso di spese sostenute da persone fisiche per l'acquisto, l'installazione ed attivazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni ma anche per eventuali spese professionali connesse.

Il contributo istituito con legge regionale, potrà essere richiesto per i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione o per la videosorveglianza mentre sono esclusi gli impianti di videocitofonia e non sono previste risorse destinate all'installazione dei sistemi nelle parti comuni dei condomini. Sul sito del comune sono pubblicati tutti i dettagli relativi alle tipologie degli interventi finanziabili, alle spese ammissibili, ai requisiti per ottenere il contributo, ai procedimenti e ai termini di liquidazione.

Le domande dovranno esser presentate o a mano presso l'URP del proprio comune di residenza o inviate con raccomandata o per posta elettronica entro il 30 giugno.